



# Comune di Venarotta

(Provincia di Ascoli Piceno)

Registro Generale n. 96

## ORDINANZA DEL SINDACO

N. 81 DEL 10-09-2018

Oggetto: SISMA 24.08.2016 E SEGUENTI: INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SU CONDOTTA SOTTO STRADA IN FRAZ. CEPPARANO - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciotto addì dieci del mese di settembre,

### IL SINDACO

#### Premesso che:

- questo Comune è stato fortemente interessato dagli eventi sismici del 24/08/2016 – 26/10/2016 e seguenti che hanno causato danni significativi su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici sia privati;
- esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;

**Rilevato** che in data 30/10/2016 si è registrata una nuova fortissima scossa che ha aggravato la preesistente situazione di emergenza;

**Rilevato** altresì che in data 18.01.2017 si sono verificate ulteriori frequenze sismiche che rischiano di far crollare il patrimonio edilizio sopravvissuto alle scosse precedenti;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato per giorni 180 dalla data del presente predetto provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento

sismico del 24 agosto 2016 e successivi degli eccezionali eventi sismici che ha interessato il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché' degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato di 180 giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in 24 agosto 2016, il 26 e 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni;

**Visto** l'art. 16-sexies del D.L. 20.06.2017, n. 91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123), ad oggetto "*Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per efficacia delle attività di protezione civile*", con il quale è stato prorogato fino al 28 febbraio 2018 lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in 24 agosto 2016, il 26 e 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 che proroga lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017 alla data del 19 agosto 2017;

**Vista** la Legge n. 89 del 24 luglio 2018, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

**Vista** la nota inviata a codesto Comune dall'Ing. Cesare Spuri (Direttore dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 delle Marche) assunta al protocollo n. 5223 del 15/06/2017 ad oggetto "*Gruppi tecnici di sostegno (GTS) per la messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Conclusione delle attività di programmazione*", con la quale si comunica la conclusione del supporto ai Sindaci nell'attività di valutazione delle misure urgenti da adottare per la messa in sicurezza dei manufatti edilizi (procedura GTS) e si precisa "*che le procedure per la realizzazione di opere*

provvisionali diramate dal Dipartimento Protezione Civile con nota CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016 consentono di realizzare opere provvisionali finalizzate alla pubblica incolumità affidando l'intervento a ditta privata con oneri finanziari a carico dei fondi stanziati per la gestione emergenziale”;

**Vista** la circolare del Dipartimento Protezione Civile CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016 ad oggetto "Procedure per la realizzazione delle opere provvisionali (puntellamenti e demolizioni)";

**Visto** l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

**Visto** l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Legge 189/2016 convertito in Legge 15 dicembre 2016 n. 229;

**Visto** l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

**Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il vigente statuto comunale;

**Vista** la segnalazione pervenuta da un residente riguardo la presenza di fessurazioni e cedimenti sulla carreggiata stradale della strada di collegamento tra la S.P. 93 Venarottese e la Frazione di Cepparano del Comune di Venarotta;

**Vista la relazione del tecnico comunale**, Responsabile dell'Area tecnica Geom. Santoni Gino, (ID. 171916 del 10/09/2018) a seguito di sopralluogo eseguito nella Frazione di Cepparano, da cui risulta tra l'altro quanto segue:

*"In base all'esito del suddetto sopralluogo, sono state riscontrate le seguenti criticità:*

*Criticità sulla carreggiata stradale: la carreggiata presenta diffuse fessurazioni ad andamento trasversale (Nord – Sud) e longitudinale (Est – Ovest), nonché, in particolare, è stata rilevata la formazione di un cedimento della banchina posta sul fronte Nord.*

*Criticità sul manufatto di attraversamento: il manufatto di attraversamento, realizzato mediante il cunicolo in pietra e mattoni con arco a tutto sesto, presenta un diffuso stato di dissesto, manifestatosi mediante l'espulsione di una cospicua porzione del paramento esterno in pietra, nonché mediante il dissesto della volta dell'arco in mattoni di laterizio, in particolar modo in corrispondenza del lato est in prossimità del concio di chiave. Si segnala inoltre la carenza dell'appoggio della spalla ovest dell'arco stesso che poggia su di uno strato di solo terreno”;*

**Tenuto conto** che l'intero tratto stradale interessato dall'attraversamento del canale, è da considerarsi ad elevato rischio di crollo, in quanto i dissesti presenti sul manufatto in pietra e mattoni, potrebbero provocare il cedimento dell'intera carreggiata, con conseguente esposizione ad elevato pericolo degli utenti del tratto stradale;

**Visto** che l'infrastruttura stradale stessa risulta essere a servizio della Frazione di Cepparano, Ripe di Cepparano, nonché di una cospicua quantità di abitazioni sparse nel territorio;

**Visto inoltre che** il diffuso stato di dissesto risulta essere compatibile con le sollecitazioni indotte dagli eventi sismici che hanno interessato, tra gli altri, anche il territorio del Comune di Venarotta a far data dal 24/08/2016, fino all'ultimo evento di elevata intensità, registrato in data 10/04/2018;

**Ravvisata** la necessità di disporre l'attuazione di indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato imminente pericolo per la pubblica incolumità, nonché al fine di scongiurare prevedibili sinistri sul tratto stradale stesso, ed in considerazione della necessità di salvaguardare l'infrastruttura stessa;

**Ritenuto** di poter procedere ai sensi della normativa procedurale richiamata;

## **ORDINA**

per i motivi espressi in premessa e che si intendono richiamati:

**l'immediata e tempestiva realizzazione, in regime di somma urgenza, di tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza della condotta sotto strada del canale/fosso di scolo e, conseguentemente del piano viabile**, onde evitare il persistere della condizione di pericolo per gli utenti della strada ed in considerazione della necessità di salvaguardare l'infrastruttura stessa;

## **DISPONE**

**Che il Responsabile dell'Area Tecnica provveda a dare esecuzione alla presente mediante:**

- 1) affidamento in urgenza della progettazione necessaria per gli interventi suddetti all' Ing. Paolo Micucci con studio in Viale M. Federici, n. 93 ad Ascoli Piceno e al Dott. Geol. Giovanni Mancini con studio in via Vidacilio, n. 4 ad Ascoli Piceno, che si sono dichiarati disponibili provvedendo alla formalizzazione degli incarichi;**
- 2) affidamento in urgenza della realizzazione delle opere richieste a ditte specializzate nel settore seguendo procedure che garantiscano trasparenza e tempestività;**

## **DANDO ATTO**

Che il presente provvedimento è suscettibile di successive integrazioni, modifiche, revoche conseguenti ad eventuali mutamenti delle condizioni di fatto.

## **DANDO ATTO**

Che il presente provvedimento è suscettibile di successive integrazioni, modifiche, revoche conseguenti ad eventuali mutamenti delle condizioni di fatto.

## **DISPONE**

**che la presente ordinanza sia pubblicata all'albo pretorio e notificata al**

- Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Venarotta – Sede;**

**che la presente ordinanza sia comunicata:**

- alla Prefettura di Ascoli Piceno, mail: ([protcivile.pref\\_ascolipiceno@interno.it](mailto:protcivile.pref_ascolipiceno@interno.it));
- al Presidente della Giunta Regionale per il tramite della SOUP: mail: ([prot.civ@regione.marche.it](mailto:prot.civ@regione.marche.it));
- al Presidente della Provincia di Ascoli Piceno per il tramite della SOI – mail: ([soi.ascolipiceno@regione.marche.it](mailto:soi.ascolipiceno@regione.marche.it));

- al Presidente della Provincia di Ascoli Piceno - Servizio tutela ambientale – pec: [ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it));
- al Comando VVFF di Ascoli Piceno per i provvedimenti di competenza,- mail: [com.ascolipiceno@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.ascolipiceno@cert.vigilfuoco.it));
- al Di.Coma.C di Rieti (mail: [agi.dicomac@protezionecivile.it](mailto:agi.dicomac@protezionecivile.it));
- al C.C.R. di Arquata del Tronto mail: [ccr.marche.sisma2016@regione.marche.it](mailto:ccr.marche.sisma2016@regione.marche.it));
- al Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- al Responsabile dell'Area Tecnica per i provvedimenti conseguenti.

Si comunica che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei termini e nei modi ammessi dalla normativa vigente.

L'inoltro del ricorso non sospende comunque l'efficacia della presente ordinanza.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Il presente atto viene sottoscritto digitalmente, ai sensi del DPR 445/2000 e D.lgs. 82/2005 e norme collegate.

IL SINDACO  
DOTT. SALVI FABIO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente ordinanza viene iniziata, dal giorno della sottoscrizione digitale, la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69), per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento

E' copia analogica conforme all'originale documento informatico.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Pierluigi Grelli

A large, stylized handwritten signature in blue ink, likely belonging to Dott. Pierluigi Grelli.

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente, mediante consegna fatta a mani di Santoro Gius..... nella sua qualità di Rispl. Area Tecnica - Sede

Venarotta li 11-09-2018.....

IL MESSO COMUNALE

.....  
A handwritten signature in blue ink, likely belonging to the Messo Comunale.

IL RICEVENTE

.....  
A handwritten signature in blue ink, likely belonging to the Ricevente.

RM 1248